



Proseguono le iniziative realizzate nell'ambito del progetto di Orto-silvoterapia "Ortovolante", di cui vi abbiamo già dato notizia, promosso dal comune di Orsara di Puglia, in collaborazione con l'ARIF (Agenzia Regionale Attività irrigue e Forestali), il Centro Salute Mentale ed il Centro Diurno "Itaca" di Troia, il Consultorio Familiare di Orsara di Puglia e realizzato dalla cooperativa sociale "Medtraining" e da un gruppo di persone, alcune delle quali con maggiore fragilità, su bando del GAL "Meridaunia" di Bovino.

Venerdì 23 gennaio, alle ore 10,00 a Deliceto, in via Arena Cavata, nei pressi della sede distrettuale dell'ASL FG, verrà piantato l'albero di Natale proveniente dal progetto ed adottato dall'amministrazione comunale e dall'intera comunità cittadina.

Prenderanno parte all'iniziativa, oltre agli attori coinvolti nel progetto, il Sindaco e l'Amministrazione di Deliceto, il Centro Diurno "Arcobaleno", l'Istituto Scolastico Comprensorio, le Forze dell'Ordine, il mondo dell'Associazionismo e del Volontariato, il Corpo Forestale, i Media., in segno di riconciliazione con la natura. ma anche di contrasto all'esclusione sociale per le persone coinvolte.

Giovedì 29 gennaio alle ore 10,30 a Foggia, in via Nedo Nadi, nelle aiuole antistanti la direzione del Dipartimento Salute Mentale, verranno piantati i due alberi di Natale, adottati dalla Direzione Generale (palazzo ex Inam) e da quella dipartimentale (via Nedo Nadi), che verranno donati all'amministrazione comunale ed all'intera cittadinanza di Foggia.

L'occasione vedrà la presenza del Direttore Generale dell'ASL FG, il Sindaco di Orsara, la Cooperativa sociale "Medtraining" il CSM di Troia, i Centri Diurni "Itaca" di Troia, "Arcobaleno" di Deliceto, la Direzione del DSM, il CSM di Foggia, la Consulta Provinciale per la Salute Mentale, l'Associazione "Tutti in Volo", i Media e l'intera Cittadinanza.

Accudire gli alberi piantati e prendersene cura, rappresenta un modo per "non dimenticare" la presenza nel contesto cittadino, di persone che hanno maggiormente bisogno del nostro affetto, delle nostre attenzioni e delle nostre cure, perché più fragili delle altre.

E' questo il monito che l'iniziativa vuole divulgare.